**UNO SGUARDO RARO - RDIFF**

***“Un modo diverso di vedere le cose”***

**Tra i premiati dell'ottava edizione del festival Uno Sguardo Raro - RDIFF, Giorgia Salari, Alessandro Haber e Roberto Ciufoli. Premio alla Carriera a Maria Grazia Cucinotta.**

Roma, 13/11/2023 - **Sabato 11 novembre** si è tenuta presso la **Sala Cinema dell’Anica** di Roma la cerimonia di premiazione dell'ottava edizione del festival Uno Sguardo Raro - RDIFF, la rassegna cinematografica, unica nel suo genere, dedicata alle malattie rare, alla diversità, alla fragilità e all'inclusione.

La serata, condotta da Marco Di Buono e Veronica Crisafio, ha visto la consegna di oltre 20 premi alla presenza di un pubblico numeroso e partecipe, e, **novità** di questa ottava edizione, l’assegnazione di un **Premio alla Carriera** a **Maria Grazia Cucinotta**, straordinariamente impegnata da sempre nel sociale, e protagonista del cortometraggio **“C’hai 5”**, in cui si affronta il tema delle sfide legate alle malattie renali.

Vincitrice del premio per la **Miglior Attrice** è stata **Giorgia Salari** per il cortometraggio scientifico **"Le molecole del destino"** di **Massimo Ivan Falsetta**, incentrato, basandosi su una storia vera, sul **Papilloma Virus (HPV)**.

Il premio per il **Miglior Attore** è stato assegnato ad **Alessandro Haber**, protagonista del cortometraggio **"Ieri"**, che narra la toccante storia di Fernando, colpito dalla Malattia di Alzheimer, e dei tentativi della moglie Mariuccia di assistere il marito, sfruttando l'arte come strumento di redenzione. Il cortometraggio ha ricevuto anche il prestigioso riconoscimento per la **Miglior Regia**, assegnato a **Edoardo Paganelli**.

A vincere il premio **Miglior Cortometraggio Italiano** è stato **"Libero",** diretto da **Maurizio Rigatti** e prodotto dall'Associazione Sclerosi Tuberosa APS, in cui si racconta la storia di un giovane affetto da sclerosi tuberosa, desideroso di emanciparsi e vivere come i suoi amici.

Il premio per il **Miglior Cortometraggio Internazionale** è andato, invece, a **"Act in Parts"** di **Sergio Milan**, che porta sullo schermo la storia di Marta, una donna affetta da un cancro e che decide di arrendersi.

Il riconoscimento per il **Miglior Corto di Animazione** e il premio **Uno Sguardo Raro IN SCHOOL** sono stati vinti da **"Memoria interna"** di **Arianna Tota**, una poetica storia d'amicizia che invita a guardare oltre l'istante e a concentrarsi sugli altri, offrendo un punto di vista inedito sull'Alzheimer.

Il premio **Miglior Documentario** è stato attribuito a **"Dream of glass"** di **Andrea Bancone**, in cui un esperimento sensoriale condotto da un ragazzo non vedente a degli scolari dell’isola di Ventotene diventa esplorazione e approfondimento prezioso per la comprensione della realtà.

Il premio **Miglior Lungometraggio** e la **Menzione Speciale IFO** sono stati assegnati, invece, a **"Piccole vite sospese"** di **Stefano Moretti**, un documentario dell'Associazione Pandas Italia Odv che sensibilizza sul disturbo neuropsichiatrico Pans-Pandas che colpisce i più piccoli.

Il riconoscimento per la **Miglior Fotografia** è stato conferito al cortometraggio **"C’hai 5"** di **Daniele Falleri**, che vanta la partecipazione di **Maria Grazia Cucinotta** e **Gabriel Garko**. Il commovente racconto segue la storia di una bambina colpita da una malattia renale e costretta a un trapianto; il premio è stato ritirato dal direttore della fotografia, **Francesco Ciccone**.

Il **premio Uno Sguardo Raro PLAY** è stato assegnato a **“Pedala!”** di **Antonio Di Domenico**, un cortometraggio che affronta la Sindrome X Fragile e narra la storia di Mario, un bambino di 9 anni che, insieme alla madre e al fratello Matteo, diventa un esempio prezioso di coraggio, tenacia e resilienza.

Il premio **Miglior Racconto** è stato attribuito alla **Fondazione Alessandra Bisceglia Viva Ale**, mentre il premio per il **Miglior Video PATIENT ADVOCACY** è stato consegnato allo spot **"La dura verità"** di **Roberto Ciufoli**.

Oltre a questi premi, ne sono stati assegnati anche altri speciali, creati appositamente dai partner storici della manifestazione.

Il **Premio Speciale USR-ASSOCIAZIONI UNIAMO**, dunque, giunto alla sua seconda edizione, è stato assegnato a **“Vela D'Amare” di Davide Scognamiglio,** in cui si racconta un affascinante viaggio creativo ed esplorativo intrapreso dai giovani partecipanti dell’Associazione ACAR a bordo del brigantino più grande del mondo, *Nave Italia*. Il film cattura l'energia dei ragazzi e ragazze affetti da rari disturbi scheletrici, narrando la loro avventura fatta di arte, natura e collaborazione.

Il **Premio Speciale USR-HEYOKA** è stato assegnato a **“5 donne”** di **Michele Pastrello**, che racconta la vita autonoma e indipendente delle persone con disabilità intellettiva o relazionale.

Il **Premio Speciale USR-ALLEANZA** è stato conferito a **“Io ho la CMT”** di **Luigi M. dell'Elba e Stefano Murana**, un'opera che narra la storia di Maria, affetta dalla rara malattia genetica chiamata Charcot-Marie-Tooth (CMT), utilizzando la comicità per evidenziare le sfide quotidiane e promuovere un messaggio di accettazione e comprensione delle differenze individuali.

Il **Premio Speciale USR PA SOCIAL** è andato a **“Ovunque per il bene di tutti”** di **Gianluca Rame**, incentrato sulle storie degli infermieri di comunità che si sono distinti in vari campi dell'assistenza, promuovendo un servizio di assistenza sanitaria vicino ai cittadini e ai loro bisogni di salute, in settori sensibili come la salute mentale, la pediatria, l'ausilio domiciliare, gli anziani e la scuola.

Il **Premio Speciale USR-TELETHON,** infine, fuori concorso, è stato assegnato a **“Elettra, una storia Telethon”** di **Andrea Marini**, in cui la malattia della piccola Elettra, una bambina affetta dalla sindrome di Williams, cambia la vita dei suoi genitori, entrambi scienziati, sensibilizzandoli a un'attenzione particolare alla ricerca.

In totale il festival ha ospitato 34 opere provenienti da 7 paesi diversi: Canada, Belgio, Grecia, Francia, Norvegia, Spagna e Italia. Le diverse narrazioni filmiche hanno raccontato storie di vite che sfidano il quotidiano, dimostrando che ciò che è considerato semplice e naturale per alcuni può essere complesso e difficile per altri.

Anche quest’anno, inoltre, la giuria di grande qualità è stata presieduta dallo storico presidente **Gianmarco Tognazzi**.

Il Festival Uno Sguardo Raro ringrazia tutti i partner che hanno reso possibile lo svolgimento dell’ottava edizione: *Biblioteca Goffredo Mameli, IISS Cine-TV Rossellini, Fabbrica Artistica, Heyoka, Ability Channel, IFO Istituto Nazionale Tumori Regina Elena e Istituto Dermatologico San Gallicano, Osservatorio Malattie Rare, Alleanza Malattie Rare, PA Social, Radio Aidel22, ESATRA, Fondazione Telethon per la ricerca scientifica.*

L’ottava edizione del festival ha ricevuto per il sesto anno consecutivo **la Medaglia della Presidenza della Repubblica** ed è stata realizzata grazie al patrocinio del Senato della Repubblica, di UNIAMO Federazione Italiana Malattie Rare e di EURODIS, della Regione Lazio, di Rai Documentari, dell'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, di Roma Lazio Film Commission, del Comune di Roinville e grazie al contributo di BANCO BPM, con il prezioso sostegno non condizionante di Sobi.

Ufficio Stampa

Iuliia Vdovina - 366 2182968

Cristina Loizzo - 333 5081325

unosguardoraro.stampa@gmail.com

<https://www.unosguardoraro.org/>